



# COMUNE DI MARSICOVETERE

PIAZZA ZECCHETTIN – VILLA D'AGRI TEL. 0975 – 352036 FAX 0975 – 352282-69271

Posta elettronica certificata (PEC) : [comune.marsicovetere@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.marsicovetere@cert.ruparbasilicata.it)

**SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Imposta di bollo assolta in modo virtuale Ex art.15 del d.p.r.642/72 Marca da €16,00 numero seriale 01190379935259 del 18/03/2020
---

**PROVVEDIMENTO FINALE AI SENSI DELL'ART.7 DEL D.P.R. N. 160/2010**  
**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE**  
**N. 1 DEL 15/05/2024**  
**- RINNOVO-**

**OGGETTO: DPR 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura adottata in favore della società in nome collettivo LAVANDERIA INDUSTRIALE MIRAVALLE DI GERARDI ASSUNTA & PIETRANTUONO CATIA S.N.C per l'attività di "LAVANDERIA INDUSTRIALE" ubicata in Località Villa D'Agri - via Provinciale n. 69 nel Comune di Marsicovetere (PZ). Rif. pratica SUAP: 01787280765-21022020-1254 REP\_PROV\_PZ/PZ-SUPRO 15978/20-03-2020.**

---

**LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO SUAP**

---

**VISTA L'ISTANZA REP\_PROV\_PZ/PZ-SUPRO 15978/20-03-2020 - PRESENTATA DALL'IMPRESA:**

<i>Denominazione</i>	LAVANDERIA INDUSTRIALE MIRAVALLE DI GERARDI ASSUNTA & PIETRANTUONO CATIA S.N.C.		
<i>Sede legale: Comune</i>	MARSICOVETERE	<i>Provincia</i>	PZ
		<i>C.A.P.</i>	85050
<i>Via, Piazza, Viale, ecc.</i>	via Provinciale	<i>Nr.</i>	69
<i>Partita I.V.A.</i>	01787280765		
in persona del suo socio amministratore			
<i>Cognome</i>	GERARDI	<i>Nome</i>	ASSUNTA
<i>Luogo di nascita</i>	POTENZA	<i>Data di nascita</i>	09/01/1970
<i>Residenza: Comune</i>	MARSICOVETERE	<i>Provincia</i>	PZ
		<i>C.A.P.</i>	85050
<i>Via, Piazza, Viale, ecc.</i>	VIA COSTA SUPERIORE	<i>Nr.</i>	20
<i>Codice Fiscale</i>	GRRSNT70A49E977H		

**FINALIZZATA AL RILASCIO**

**dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura adottata in favore della società in nome collettivo LAVANDERIA INDUSTRIALE MIRAVALLE DI GERARDI ASSUNTA & PIETRANTUONO CATIA S.N.C per l'attività di LAVANDERIA INDUSTRIALE ubicata in Località Villa d'Agri via Provinciale n. 69 nel Comune di Marsicovetere- rinnovo**

**VISTI** il D.lgs. 152/2006 (art. 124) integrato e modificato dal D.lgs. n. 128 del 29/06/2010 e il D.P.R. 59/2013 che disciplinano il procedimento in oggetto;

**VISTO** il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

**Richiamato** in particolare l'art. 124, comma 1, del suddetto D.Lgs. 152/2006, il quale stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

**DATO ATTO** che il D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35", all' art. 2, comma 1, lett. b) individua quale autorità competente al rilascio, rinnovo o aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale;

**DATO ATTO** che la D.G.R. n. 492/2019, di aggiornamento della D.G.R. Basilicata n. 689 del 22/06/2016 "Approvazione linee guida regionali in materia di autorizzazione unica ambientale e adozione del modello semplificato ed unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale", all'art. 3.3. individua nell'EGRIB il soggetto competente in materia ambientale per i procedimenti inerenti gli scarichi in pubblica fognatura;

**VISTA** la D.G.R.n.380/2020 "*Legge regionale 29 maggio 2017 n. 9 - art. 5 Linee guida regionali in materia di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, autorizzazione provvisoria, disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane. Approvazione.*";

**DATO ATTO** che lo Sportello Unico ha ritualmente trasmesso l'istanza alla Provincia di Potenza e all'EGRIB (Ente di Governo per i rifiuti e le risorse idriche della Basilicata) per i provvedimenti di competenza;

**DATO ATTO** che l'EGRIB, ha rilasciato parere tecnico favorevole, con prescrizioni, a scaricare le acque di scarico rivenienti dal ciclo produttivo dell'attività di lavanderia sita in via Provinciale, 69 nella rete fognaria del comune di Marsicovetere (PZ) con recapito finale il depuratore sito in Loc. Tramutola Masseria Russo, gestito da Acquedotto Lucano, (parere prot. n. 4181 del 12/12/2022 che si allega alla presente);

**PRESO ATTO** che la Provincia di Potenza ha svolto con esito favorevole l'istruttoria per l'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico in pubblica fognatura delle acque provenienti dalla lavanderia industriale ubicata in via Provinciale n. 69 di Marsicovetere (PZ);

**CONSIDERATO** che la Provincia di Potenza, con atto Prot.G.0022603/2023 - U - 23/06/2023, trasmesso a mezzo SUAP a questo Ufficio per l'emanazione del provvedimento conclusivo ex art. 4, comma 4, D.P.R. 59/2013, ha provveduto ad adottare l'A.U.A. in favore della ditta LAVANDERIA INDUSTRIALE MIRAVALLE DI GERARDI ASSUNTA & PIETRANTUONO CATIA S.N.C. per l'Attività di lavanderia industriale con sede operativa a Marsicovetere (PZ) in via Provinciale n.69, identificata nel NCEU al Fg.14 p.lla 126 che:

- sostituisce ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) del D.P.R. 59/2013, l'autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152,
- prende atto ai sensi della D.G.R. n. 492/2019 della "comunicazione preventiva per attività o impianti ad inquinamento scarsamente rilevante" di cui all'art. 272, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 della Parte Prima all'Allegato IV alla Parte Quinta e del Decreto del residente della Provincia di Potenza n. 47 del 19 luglio 2016 per le attività rientranti nelle categorie di cui alla lettera i) *stirerie*;

**VISTA** la visura camerale della ditta LAVANDERIA INDUSTRIALE MIRAVALLE DI GERARDI ASSUNTA & PIETRANTUONO CATIA S.N.C. C.F./P.IVA: 01787280765 richiesta alla CCCIAA della Basilicata giusto documento n. PV7694156 del 22/04/2024, da cui risulta la registrazione con numero REA PZ-134306 con codice Ateco 96.01.1 (attività delle lavanderie industriali);

**VERIFICATO** il titolo di godimento dell'immobile ubicato al foglio 14 p.lla 126 del quale la ditta LAVANDERIA INDUSTRIALE MIRAVALLE DI GERARDI ASSUNTA & PIETRANTUONO CATIA S.N.C. C.F./P.IVA: 01787280765 risulta locataria;

**VISTA** l'attestazione di conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie vigenti e adottate, rilasciata dall'Ufficio Tecnico Comunale e trasmessa al SUAP in data 11/04/2024;

**VISTO** il D.P.R.160/2010;

**VISTI** gli articoli 107 e 109 c. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

**RICHIAMATO** l' art. 7, comma 6, del D.P.R. n.160/2010, che dispone che "Il provvedimento conclusivo del procedimento, assunto nei termini di cui agli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, è, ad ogni effetto, titolo unico per la realizzazione dell'intervento e per lo svolgimento delle attività richieste";

**VISTA** la D.G.R.- Regione Basilicata – n. 492/219;

**VISTO** il D.P.R. 59/2013;

**VISTO** il D.Lgs. 152/2006;

**VISTA** la documentazione depositata agli atti di ufficio;

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 2 dell'11/01/2024 con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del servizio Commercio- Attività Produttive, nella cui struttura è organicamente inserito l'ufficio SUAP;

## RILASCIA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

Ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59/2013, alla ditta LAVANDERIA INDUSTRIALE MIRAVALLE DI GERARDI ASSUNTA & PIETRANTUONO CATIA S.N.C. C.F./P.IVA:01787280765 per l'attività di "lavanderia industriale" dell'impianto con sede operativa in via Provinciale n .69 del Comune di Marsicovetere (PZ)- stabilimento ubicato nel NCEU al Foglio 14 particella 126. 24 del Comune di Marsicovetere (PZ) e scarico con le seguenti coordinate nel sistema di riferimento WGS84: lat. 40.223046°, long. 15.494235°, in sostituzione dei titoli abilitativi di cui al D.P.R. n. 59/2013, art. 3, comma 1: lettera a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

### con l'obbligo di gestire l'impianto:

- nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti a tutela dell'ambiente (in materia di gestione rifiuti, scarichi idrici, acque, emissioni, rumore), dell'igiene, della sicurezza del lavoro e della prevenzione incendi;
- **in conformità alle prescrizioni ed alle condizioni riportate nell'allegato provvedimento della Provincia di Potenza Prot.G.0022603/2023 - U - 23/06/2023, unitamente a quelle dettate da EGRIB con l'allegato parere n. 4181 del 12/12/2022;**

La presente autorizzazione viene rilasciata, con le motivazioni in fatto e in diritto e con tutte le **prescrizioni e precisazioni** riportate nel suddetto provvedimento adottato dalla Provincia che si intendono qui espressamente richiamate e recepite per *relationem*.

### DISPONE, INOLTRE

- La notifica a mezzo SUAP del presente atto alla ditta interessata LAVANDERIA INDUSTRIALE MIRAVALLE DI GERARDI ASSUNTA & PIETRANTUONO CATIA S.N.C. C.F./P.IVA: 01787280765;
- La pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio del Comune di Marsicovetere;
- La pubblicazione sul sito del Comune Portale della Trasparenza nella Sezione "Informazioni ambientali";
- La trasmissione a mezzo SUAP del presente atto alle autorità di seguito indicate, ciascuna per il seguito di competenza e/o per conoscenza:
  1. Provincia di Potenza
  2. Ufficio Tecnico del Comune di Marsicovetere
  3. EGRIB
  4. Acquedotto Lucano s.p.a.

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti documenti detenuti presso lo Sportello Unico della Attività Produttive:

- atto dirigenziale della Provincia di Potenza prot. n. 0022603/2023 - U - 23/06/2023;
- parere dell'EGRIB n. 4181 del 12/12/2022;
- i documenti allegati all'istanza.

### PRECISAZIONI

**Si intendono** espressamente richiamate tutte le prescrizioni e le precisazioni contenute nell'Atto Dirigenziale della Provincia di Potenza suddetto e nei relativi allegati e nel parere dell'EGRIB n. **4181 del 12/12/2022**.

Il soggetto autorizzato è il solo ed esclusivo responsabile degli eventuali danni che potranno derivare dalla non corretta gestione dell'impianto.

La società è tenuta a comunicare all'Autorità competente (Provincia di Potenza), attraverso il SUAP, ogni eventuale variazione intervenuta rispetto alle condizioni di fatto o di diritto di rilascio della presente autorizzazione, nonché tutte le informazioni contenute nella documentazione trasmessa nell'istanza a suo tempo presentata

La ditta deve comunicare alla Provincia e ad EGRIB, per il tramite del SUAP comunale, qualsiasi modifica relativa a variazioni di ragione sociale, oggetto sociale, legale rappresentate, indirizzo della sede legale; è tenuta, inoltre a:

- rendere accessibile lo scarico per il campionamento, da parte degli organi preposti al controllo, ai sensi dell'articolo 101, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006;

- consentire al personale delle autorità competenti al controllo, al Gestore Acquedotto Lucano S.p.A, di effettuare tutte le ispezioni che si ritengono necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 152/2006;
- inviare, ad EGRIB e al Gestore con periodicità semestrale, fermo restando le operazioni di controllo delle autorità preposte, un certificato di analisi delle acque reflue dell'opificio rilasciato dall'Arpab, o da un laboratorio autorizzato, da cui si evinca che i parametri rilevati rientrano nei limiti definiti dalla tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs 152/2006; qualora gli stessi non siano rispettati, il titolare dell'autorizzazione dovrà immediatamente sospendere lo scarico dei reflui, provvedendo a ristabilire le condizioni di legge, dandone tempestiva comunicazione ad EGRIB ed al Gestore;

**Il presente** atto è rilasciato sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000.

**I riferimenti** normativi alla base della presente decisione si ricavano attraverso la lettura dei pareri/atti allegati quali parti integranti.

Riferimenti normativi generali:

-Legge 241/1990, DPR 445/2000, DPR 160/2010, D.Lgs. 152/2006, il D.P.R. 59/2013.

La presente viene rilasciata ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente e dell'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e non esime l'interessata di richiedere altre autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici e quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di che trattasi, verificate da questo Ufficio SUAP.

**La presente Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013, ha validità pari a 15 anni a decorrere dalla data di rilascio, salvo dismissione anticipata dell'impianto.**

L'eventuale domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della data di scadenza, come previsto dall' art. 5, comma 1, del citato D.P.R. n. 59/2013 (se l'istanza di rinnovo è presentata nei termini di cui sopra, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, l'esercizio dell'attività e dell'impianto può continuare nel rispetto della presente autorizzazione).

La Responsabile SUAP  
dott.ssa Teresa Orlando

#### MODALITÀ PROPOSIZIONE EVENTUALI RICORSI

Ai sensi dell'art.3 – comma 4- della legge 241/1990 e s.m.i. - avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. di Basilicata nel termine di 60 gg. e al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data di notifica.